

TRIBUNALE CIVILE E PENALE
DI BOLZANO

Concordato preventivo: Franz Nitz srl 10/2009

* * *

Oggetto dell'istanza: Conto della gestione (art. 116 L.F.)

* * *

Illustrissimo Signor Giudice Delegato, dott. Edoardo Mori,

la sottoscritta dott.ssa Irene Zambiasi, nominata Commissario liquidatore del concordato preventivo su indicato,

premessso

- che il concordato preventivo è stato omologato in data 30 luglio 2009;
- che sono stati venduti tutti i beni mobili ed immobili;
- che sono stati incassati tutti i crediti esigibili;
- che la procedura ha realizzato tutte le attività acquisite e che non sussistono possibilità concrete di acquisirne neppure in futuro attraverso azioni giudiziali;

tutto questo premesso, essendo stata computata la liquidazione di tutto l'attivo, il liquidatore

presenta

alla S.V. il conto della gestione, come previsto dall'art. 116 L.F.:

ENTRATE

- da vendite di beni immobili	€1.080.000,00
- da vendite di beni mobili	€ 60.000,00
- cauzione concordato preventivo	€ 2.000,00
- da interessi attivi	€ 10,01
- realizzo crediti	€ 3.256,63
Totale entrate	€ 1.145.266,64

USCITE

- per spese bancarie	€ 27,15
- per spese liquidatore	€ 31.440,00
- per spese postali	€ 405,65
- per spese diritti camerali	€ 45,00

- per per il certificato energetico	€ 1.468,80
- per pagamento IVA	€ 182.986,91
- per pagamento delle ritenute	€ 6.000,00
- per il pagamento delle ritenute su interessi	€ 2,70
Totale uscite	€222.376,21

Riepilogo:

Totale entrate	€1.145.266,64
Totale uscite	<u>€ 222.376,21</u>

Differenza fra entrate ed uscite	€ 922.890,43
----------------------------------	--------------

Somma disponibile uscite	€ 922.890,43
--------------------------	--------------

Totale disponibile da ripartire	€ 922.890,43
---------------------------------	--------------

Il totale delle somme disponibili pari ad euro 922.890,43 si trova:

- depositato sul conto corrente intestato al concordato preventivo Franz Nitz srl. n. 1183807 presso la Banca Popolare dell'Alto Adige per € 922.890,43;

e sarà utilizzata – dedotte le competenze finali e le spese del liquidatore, nonché le spese anticipate e successive per la chiusura della procedura – per pagare i creditori nella proporzione risultante dal piano di riparto finale.

Si accenna a questo punto che la procedura dovrà dare incarico ad un professionista per la registrazione della contabilità, la redazione dei bilanci e la redazione delle relative dichiarazioni, dato che questi adempimenti non sono di competenza del commissario liquidatore.

Questi adempimenti sono assolutamente necessari per potere chiudere correttamente la procedura senza incorrere in altre incombenze con l'amministrazione finanziaria. A questo proposito il liquidatore propone di volere far valere queste spese quali oneri della procedura, dato che la ditta non dispone di altri mezzi finanziari ed il mancato adempimento non permetterebbe il corretto svolgimento della procedura ad ulteriore danno dei creditori.

Tanto premesso il sottoscritto Curatore,

CHIEDE

che la S.V. voglia ordinare il deposito in cancelleria del conto che precede, fissando l'udienza nella quale ogni interessato potrà presentare le sue osservazioni.

Bolzano, 15 dicembre 2009

Con osservanza,

IL LIQUIDATORE
dott. Irene Zambiasi